

# IN UNA CHIESA PLURIMINISTERIALE

## Il nuovo ministero del catechista

Con il «Motu proprio» *Antiquum Ministerium* del 10/05/2021, Papa Francesco ha istituito il ministero del catechista. Ossia ha riconosciuto uno specifico servizio ecclesiale, che arricchisce il panorama della «molteplicità dei ministeri», i quali caratterizzano la vita della Chiesa. Questo documento segue di quattro mesi il MP *Spiritus Domini* (10/01/2021) con cui Francesco aveva modificato la normativa di altri due ministeri, detti «istituiti», e per i quali ha fatto cadere «la riserva maschile». Ora la Chiesa cattolica ha non solo «un nuovo ministero» (catechista), che è attribuibile a uomini e donne, ma ha esteso alle donne anche il *lettorato* e l'*accolitato*. Per capire l'importanza di questo «riconoscimento» bisogna seguire alcuni passaggi storici.

- **La ministerialità ecclesiale**, nei primi secoli, era plurale e assai articolata. Nel tempo, però, si era sempre più concentrata, fino a esaurirsi nell'ambito dei «chierici». Il seminarista riceveva la tonsura ed entrava nel percorso che lo conduceva dall'*ostariato* al *lettorato*, poi all'*esorcistato*, quindi all'*accolitato*, infine al *suddiaconato*, al *diaconato* e al *presbiterato* (o sacerdozio). Questi «sette gradi dell'ordine» si dividevano in «ordini minori» (i primi quattro) e in «ordini maggiori» (gli ultimi tre).
- **L'episcopato** si aggiungeva ad essi; il vescovo, però, non aveva potere di ordine, ma solo di giurisdizione.
- **Tale organizzazione** è durata fino al concilio Vaticano II, in cui si è ridotto «il ministero ordinato» a tre gradi: *episcopato*, *presbiterato*, *diaconato*.

- **Paolo VI**, nel 1972, ha scritto un MP, *Ministeria quaedam*, con cui abolisce il suddiaconato, e dei quattro ordini minori mantiene il *lettorato* e l'*accolitato*: essi sono definiti «ministeri istituiti» e sono conferiti non solo ai «candidati all'ordine sacro», ma anche ai fedeli laici.



**MINISTERO** significa servizio: dal latino *minister* = servo, domestico.

**La Chiesa, comunità** e Corpo di Cristo, segno e strumento di salvezza per l'umanità (cfr. *Lumen gentium*, 1), è per sua natura al servizio del Vangelo e «si manifesta con le stesse caratteristiche del servizio sacerdotale e pastorale» del Cristo (*Evangelizzazione e ministeri*, 36).

**Gesù**, nel suo ministero di Pastore e Sacerdote – che dà la vita per noi –,

associa a sé la Chiesa, sua sposa, nata sul calvario (cfr. EM 34-35).

**MINISTERI NELLA CHIESA:** i ministeri ordinati derivano dal sacramento dell'Ordine: episcopato, presbiterato, diaconato (cfr. EM 50ss.); i ministeri istituiti sono conferiti «sulla base dell'attitudine che i fedeli hanno in forza del battesimo ad assumere speciali compiti e mansioni» (cfr. EM 62): lettorato, accolitato (EM 63), catechista (cfr. AM 8); i ministeri di fatto sono esercitati da laici preparati ad assumere determinati compiti: ministranti, lettori, commentatori... (cfr. *Sacrosanctum concilium*, 29).

**Papa Francesco**, con i due *Motu proprio* di quest'anno, ha dato un notevole impulso alla coscienza ministeriale della Chiesa. Ora la Chiesa può essere ufficialmente rappresentata, nei suoi ministeri istituiti, sia da uomini sia da donne.